

SCUOLE: UNA PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DEL ROGETTO

Per realizzare il Progetto Un Bosco per la Città, che prevede il coinvolgimento diretto degli alunni nella messa a dimora delle piante, l'Istituto Scolastico che intende aderire al Progetto potrebbe trovarsi in una delle seguenti situazioni:

1. Il Comune mette a disposizione il terreno e le piante e/o i semi gratuitamente.
2. Il Comune ha dei terreni da mettere a disposizione ma non ha fondi per acquistare le piante o i semi. In questo caso il progetto verrà realizzato con contributi volontari raccolti nelle scuole.
3. Il comune non ha né terreni né fondi per l'acquisto delle piante o semi. In questo caso il progetto potrebbe essere realizzato anche con contributi volontari degli alunni delle scuole con i quali verranno acquistate le piante e/o i semi da mettere a dimora su terreni messi a disposizione dalle famiglie.

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha stimato che ogni persona per vivere ha bisogno di 60 alberi con una chioma di 10 metri di diametro per dargli ossigeno a sufficienza, indipendentemente dalla scelta del Comune, è auspicabile coinvolgere il più possibile i Cittadini e le Famiglie alla realizzazione del Progetto.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN AREE PUBBLICHE

- 1) Se il Comune non ha ancora aderito al progetto, sollecita il Sindaco ad approvare la delibera per l'adesione e per la destinazione a bosco di una superficie comunale, anche in ottemperanza della legge n° 10 del 14 gennaio 2013.
- 2) Se la delibera è approvata, presenta il progetto al Consiglio di Classe delle classi che intende coinvolgere, e porta a conoscenza del progetto il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto.
- 3) Inserisce nei POF il progetto "Un Bosco per la Città" avvalendosi delle indicazioni del presente libricino.
- 4) Si mette in contatto con la sede più vicina del Corpo Forestale dello Stato, per interventi didattici sul tema dei boschi.
- 5) Invita l'Assessore all'Ambiente o alla Pubblica Istruzione a coordinare l'adesione al progetto da parte di altre scuole, l'organizzazione della cerimonia e della messa a dimora delle piante sui terreni comunali.
- 6) Se presente nella zona un Centro UPM Un Punto Macrobiotico, è possibile contattare il responsabile che è disponibile a fare delle lezioni nella scuola sui temi: Ambiente, Agricoltura, Alimentazione, Salute, Economia.
- 7) Il giorno della realizzazione del progetto gli Insegnanti accompagneranno gli studenti che contribuiranno alla messa a dimora delle piante o dei semi con l'aiuto di eventuali volontari delle associazioni coinvolte e operai comunali. È possibile adottare il bosco seguendo la crescita delle piante e coinvolgere gli studenti alla manutenzione.
- 8) È auspicabile che la scuola e gli Insegnanti che hanno aderito al progetto stimolino il Sindaco e gli Assessori all'identificazione di altre aree per la realizzazione di altri Boschi.
- 9) All'Associazione UPM Un Punto Macrobiotico "Commissione Nazionale Boschi", che è coordinatrice nazionale del Progetto e provvede alla raccolta dati, occorre comunicare: a. l'adesione al Progetto; b. le attività che si intendono svolgere; c. il nome di un referente che seguirà il Progetto.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN AREE PRIVATE

- 1) Inviare una lettera alle famiglie contenente l'invito ad aderire al progetto Un Bosco per la Città. Le famiglie che aderiscono potranno farlo attraverso contributi volontari finalizzati all'acquisto di piante e/o semi e mettere a disposizione uno spazio idoneo (orto, giardino, terreno) dove metterle/i a dimora.
- 2) Per aderire al progetto le famiglie dovranno compilare il questionario fornito dall'Associazione UPM Un Punto Macrobiotico.
- 3) I questionari potranno essere ritirati dalla scuola contestualmente a eventuali contributi volontari.
- 4) Provvedere ad ordinare delle piante ai vivai regionali, forestali o privati oppure realizzare il bosco attraverso l'utilizzo dei semi che possono essere: 1. raccolti o acquistati e seminati direttamente 2. raccolti o acquistati per la realizzazione di un semenzaio da trapianto.
- 5) Organizzare la distribuzione delle piante possibilmente nel periodo dedicato alla giornata nazionale degli alberi, riproposta dalla legge n°10 del 14 gennaio 2013. Materiale informativo sulla corretta messa a dimora delle piante potrà essere richiesto all'Associazione UPM Un Punto Macrobiotico.
- 6) All'Associazione UPM Un Punto Macrobiotico "Commissione Nazionale Boschi", occorre comunicare, anche in questo caso: l'adesione al progetto; le attività che si intendono svolgere; il nome di un referente che seguirà il Progetto.